

AVVISO 02/24

TRAINING VOUCHER FONDOPROFESSIONI



Indice

1. Premessa
2. Caratteristiche dell'Avviso
3. Risorse e modalità di assegnazione
4. Parametri del finanziamento
5. Enti proponenti
6. Destinatari
7. Ente titolare del catalogo formativo accreditato
8. Regimi di Aiuto
9. Presentazione delle domande di finanziamento (cfr. Manuale)
10. Ammissibilità delle domande di finanziamento
11. Esiti delle domande di finanziamento
12. Ricorsi
13. Gestione e rendicontazione delle attività finanziate a catalogo (Cfr. Manuale)
14. Monitoraggio e controllo
15. Privacy
16. Altre informazioni

1. Premessa

Fondoprofessioni, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua negli Studi professionali e nelle Aziende collegate, istituito a seguito dell'Accordo interconfederale del 7 novembre 2003 tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil e riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto n. 408/03 del 29 dicembre 2003, opera nel rispetto della Circolare Anpal n. 1/2018 e della vigente normativa. Il Fondo è dotato di Codice etico e Modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, dei quali richiede la conoscenza e l'osservanza, a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

Fondoprofessioni finanzia la formazione continua dei dipendenti degli Studi/Aziende, individuando forme di semplificazione nell'accesso ai contributi e rispondendo alle specifiche esigenze di sviluppo delle competenze.

Gli adempimenti per la presentazione, gestione e rendicontazione sono dettagliati all'interno del Manuale, oltre che nella documentazione e nelle eventuali note/linee di indirizzo pubblicate sul sito del Fondo, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

2. Caratteristiche dell'Avviso

Attraverso l'Avviso Training voucher vengono erogati contributi a copertura dei costi di partecipazione sostenuti dagli Studi/Aziende presso Enti formatori con catalogo corsi accreditato presso Fondoprofessioni. Si tratta di una modalità unica, per semplicità di utilizzo e tempestività, che consente agli Studi/Aziende di individuare agevolmente i corsi di proprio interesse, scegliendo tra centinaia di attività programmate, e ottenere il previsto contributo.

I corsi accreditati dal Fondo, consultabili sul sito www.fondoprofessioni.it e all'interno della piattaforma informatica, anche attraverso filtri di ricerca, riguardano i differenti ambiti tematici di interesse e sono realizzati in modalità in presenza o a distanza.

L'Avviso consente agli Studi/Aziende di accrescere le competenze dei dipendenti e la propria competitività, attraverso la partecipazione a corsi finanziati, autorizzati dal Fondo e subito disponibili. Con riferimento alle tipologie di piani formativi previste dall'art. 118 della legge n. 388/2000 e richiamate nella Circolare Anpal n. 1/2018, gli interventi finanziati dal presente Avviso rientrano nella fattispecie denominata "individuale", poiché destinati a singoli dipendenti.

L'Avviso Training voucher consente anche alle strutture di micro-piccola dimensione di accedere facilmente alle risorse per la formazione, favorendo un processo di crescita delle risorse umane e un miglioramento qualitativo del servizio erogato, in base ai propri bisogni.

3. Risorse e modalità di assegnazione

Le risorse allocate con il presente Avviso sono complessivamente pari a € 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00) e saranno destinate al finanziamento di piani formativi individuali a catalogo.

L'assegnazione delle risorse a valere sul presente Avviso segue una modalità a sportello, ovvero fino ad esaurimento della disponibilità stanziata. A tal proposito, una volta scelto il corso di proprio interesse in piattaforma, l'Ente proponente potrà visualizzare le risorse ancora disponibili sull'Avviso e inviare la domanda di contributo.

La disponibilità di risorse dell'Avviso potrà essere, eventualmente, integrata in seguito a delibera del C.d.A. di Fondoprofessioni.

4. Parametri del finanziamento

Ogni Ente proponente può partecipare a più di un'attività formativa individuale a catalogo, per un contributo pari all'80% dell'imponibile I.V.A. di ogni singola iniziativa, fino a un valore complessivo massimo di € 1.000,00 (mille/00), previa verifica della disponibilità delle risorse allocate dall'Avviso.

L'80% del contributo richiesto dovrà essere pari o superiore a 50,00€. La restante copertura rimane a carico del Proponente. Si precisa che l'IVA non è finanziabile.

5. Enti proponenti

L'Ente proponente è il singolo Studio/Azienda che richiede contributi per la partecipazione del proprio personale ai corsi presenti all'interno di cataloghi formativi approvati dal Fondo, scegliendo tra le iniziative programmate. Data la natura dell'Avviso, l'Ente proponente coincide con l'Ente beneficiario.

Si specifica che l'Ente proponente deve essere regolarmente aderente a Fondoprofessioni, attraverso la destinazione del contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro n. 845/1978 e s.m.i., prima dell'avvio dell'attività formativa. Il Fondo non erogherà risorse in mancanza dei suddetti requisiti.

Si ricorda che i datori di lavoro che applicano il Ccnl Studi professionali e aderiscono integralmente alla bilateralità possono chiedere ad Ebipro, Ente bilaterale di settore, il rimborso del 100% della retribuzione dei dipendenti in formazione, fino a un massimo di 40 ore annue a dipendente, nel caso di partecipazione ai piani formativi finanziati tramite Fondoprofessioni. Tale domanda di rimborso dovrà essere formulata seguendo quanto previsto dallo specifico Regolamento pubblicato sul sito di Ebipro. Per informazioni

relative alla domanda di rimborso della retribuzione contattare Ebipro al numero 06/5918786 o scrivere a info@ebipro.it.

6. Destinatari

I destinatari dei piani formativi ammissibili sono i dipendenti con contratto a tempo determinato/indeterminato o di apprendistato, provenienti dagli Studi/Aziende aderenti al Fondo. I dipendenti degli Studi/Aziende possono contare su una ampia programmazione di corsi a catalogo, per potenziare le proprie competenze in linea con l'attività svolta.

7. Ente titolare del catalogo formativo accreditato

L'Ente Attuatore nel presente Avviso è inteso come il titolare del catalogo formativo accreditato, secondo la "Procedura di accreditamento e aggiornamento dei cataloghi formativi".

Come previsto dalla citata procedura di accreditamento, i cataloghi formativi presentati e le eventuali integrazioni mensili di corsi, sono oggetto di valutazione qualitativa di conformità da parte di una Commissione, con successiva comunicazione/pubblicazione degli esiti da parte del Fondo.

L'Ente attuatore si impegna a rispettare le regole del presente Avviso, del Manuale collegato e di eventuali Linee guida/comunicazioni pubblicate sul sito www.fondoprofessioni.it, provvedendo altresì alla trasmissione al Fondo della documentazione di presentazione e di rendicontazione, per conto degli Enti proponenti.

8. Regimi di aiuto

I piani formativi finanziati dai Fondi interprofessionali ricadono nell'ambito di applicazione degli "Aiuti di Stato". E' richiesto, pertanto, il rispetto della normativa comunitaria vigente in materia. In fase di presentazione della domanda di finanziamento è necessario esprimere il regime degli Aiuti di riferimento. Nello specifico, i Regimi di aiuti previsti dall'Avviso sono:

- Regolamento UE n. 1407/2013 – De minimis;
- Regolamento UE n. 1408/2013 – De minimis per settore produzione prodotti agricoli;
- Regolamento UE n. 717/2014 – De minimis per settore pesca e acquacoltura.

Si specifica che gli Aiuti vengono concessi dal Fondo agli Enti proponenti delle domande ammesse a finanziamento.

9. Presentazione delle domande di finanziamento (cfr Manuale)

L'Ente proponente, accedendo alla piattaforma informatica di Fondoprofessioni, sceglie il corso a catalogo accreditato di proprio interesse, caricando la domanda di finanziamento unitamente ai documenti d'identità del rappresentante legale e del dipendente. Con la sottoscrizione della domanda di finanziamento l'Ente proponente aderisce anche all'accordo quadro per la condivisione dei piani formativi a catalogo, consultabile sul sito www.fondoprofessioni.it.

L'Ente Attuatore, ricevuta la richiesta dell'Ente proponente, provvede con gli adempimenti di condivisione con le Parti sociali di cui all'accordo quadro per la condivisione dei piani formativi. L'Ente attuatore, verificata la correttezza e la completezza della documentazione, procederà con la successiva trasmissione al Fondo, mediante la piattaforma informatica. La domanda dovrà pervenire al Fondo almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa scelta, pena l'inammissibilità della stessa.

Le domande di finanziamento potranno essere inviate fino a esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso. La chiusura dell'Avviso verrà comunicata sul sito www.fondoprofessioni.it.

Gli Studi professionali non possono presentare domande di finanziamento per attività in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy e antiriciclaggio. Per tali ambiti tematici, i soggetti interessati possono, invece, rivolgersi ad Ebipro (Ente bilaterale degli Studi professionali) per la richiesta dei rimborsi, secondo le modalità pubblicate sul sito www.ebipro.it.

10. Ammissibilità delle domande di finanziamento

Le domande di finanziamento saranno esaminate in base all'ordine cronologico di arrivo e saranno ritenute ammissibili se presentano tutta la documentazione richiesta (cfr. Manuale), inviata nei tempi e nelle modalità indicate al punto 9. Le domande non compilate correttamente e carenti anche solo di uno dei documenti indicati saranno ritenute inammissibili.

Inoltre, in tale fase, sempre ai fini dell'ammissibilità, il Fondo verificherà quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato per l'Ente proponente, in vista della concessione del contributo.

11. Esiti delle domande di finanziamento

Le domande ammissibili avranno accesso al finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo una logica a sportello.

In particolare, le domande di finanziamento saranno deliberate in delega dalla Presidenza, con cadenza almeno settimanale. La data di concessione coincide con il giorno in cui avviene la delibera di Presidenza.

Non potrà essere riconosciuto alcun contributo per la partecipazione ad attività formative svolte in data antecedente a quella di concessione.

Per ognuna delle domande deliberate, il Fondo provvederà con la registrazione dell'importo concesso all'interno del Registro nazionale aiuti di Stato. A seguire, con cadenza indicativamente mensile, il Consiglio di Amministrazione di Fondoprofessioni procede con la ratifica degli esiti.

Dopo la ratifica del C.d.A. il Fondo comunica l'esito della domanda di finanziamento, in forma scritta, all'Ente proponente e all'Ente attuatore. Il Fondo provvederà a informare le rappresentanze sindacali e datoriali circa l'attivazione delle singole partecipazioni, mediante invio di un file riepilogativo.

12. Ricorsi

In caso di non approvazione, l'Ente proponente può fare ricorso al C.d.A. attraverso raccomandata A/R entro 10 giorni di calendario dalla comunicazione dell'esito. Il C.d.A. esaminerà la richiesta e delibererà sul ricorso.

13. Gestione e rendicontazione delle attività finanziate a catalogo (cfr Manuale)

- Gestione

La partecipazione alle attività formative dovrà concludersi entro i dodici mesi dalla data della ratifica del Consiglio di Amministrazione, pena la revoca del contributo.

L'Ente attuatore si impegna ad aggiornare puntualmente i dati presenti all'interno della piattaforma informatica, così come il registro didattico e il calendario dei corsi a catalogo. Tale calendario dovrà puntualmente aggiornato, comunicando le eventuali modifiche intervenute sulle lezioni, nei tempi e nei modi specificati all'interno del Manuale e/o nelle Linee di indirizzo/note pubblicate sul sito del Fondo.

- Rendicontazione

L'Ente attuatore, in caso di raggiungimento delle ore di frequenza minima prevista, dovrà rilasciare una attestazione degli apprendimenti trasparente e spendibile, previa idonea attività di registrazione delle presenze e valutazione degli esiti formativi.

L'Ente proponente, accedendo alla piattaforma informatica di Fondoprofessioni, carica la richiesta di erogazione saldo, allegando la prevista documentazione e l'attestazione del costo sostenuto.

L'Ente attuatore, ricevuta la rendicontazione dell'Ente proponente, ne verifica la completezza/correttezza e allega la documentazione di propria pertinenza, procedendo con la successiva trasmissione al Fondo,

mediante la piattaforma informatica, entro i 90 giorni successivi la data di conclusione delle attività formative. In difetto di adempimento, il Fondo procederà con la revoca del contributo.

Il Fondo potrà richiedere integrazioni, in forma scritta, all'Ente attuatore entro massimo 60 giorni successivi la ricezione della documentazione. A seguire, l'Ente attuatore avrà massimo 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Fondoprofessioni, per procedere con l'invio delle necessarie integrazioni, pena revoca del finanziamento. Il contributo sarà erogato entro massimo 90 giorni successivi la data di ricezione del rendiconto. Diversamente, in caso di invio di integrazioni, tale tempistica per l'erogazione del contributo sarà calcolata a partire dalla data di invio delle stesse.

14. Monitoraggio e controllo

Si richiede la compilazione di tutti i documenti previsti e dei dati presenti all'interno della piattaforma informatica di Fondoprofessioni, per consentire una puntuale attività di monitoraggio, come disposto da Anpal. Il Fondo, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare Anpal n 1/2018, effettua le seguenti verifiche:

- In itinere, per accertare l'effettiva realizzazione delle attività e il loro regolare svolgimento, attraverso visite ispettive;
- Ex post, a cura del Fondo, per verificare la rendicontazione pervenuta e definire il relativo importo riconosciuto.

15. Privacy

I dati connessi ai piani formativi, ai progetti, agli Studi professionali/Aziende coinvolti e relativi partecipanti, sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dal decreto legislativo n. 101 del 10/08/2018.

16. Altre informazioni

La struttura interna di Fondoprofessioni potrà fornire supporto informativo sull'Avviso e sulle previste procedure all'indirizzo info@fondoprofessioni.it o al numero 06/54210661.

Roma, 20/12/2023

Il Presidente
Marco Natali

Il Vice Presidente
Danilo Lelli